



**DETERMINAZIONE N. 328/2022**

**OGGETTO: Rimodulazione assetto organizzativo.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n. 996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'AgID all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'AgID nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'AgID, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'AgID;

**VISTE** le determinazioni AgID n. 580 del 27 ottobre 2021 e n. 206 del 12 luglio 2022, concernenti la riorganizzazione di AgID;

**VISTO** il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, contenente disposizioni in materia di "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legge del 6 novembre 2021, n. 52, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

**VISTO** il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTO** il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature), Regolamento UE n° 910/2014 che definisce e regola i servizi elettronici «fiduciari» ovvero servizi offerti in Rete la cui “affidabilità” in termini di sicurezza e qualità è garantita a cittadini o imprese dalla natura e dal meccanismo di erogazione del servizio;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**CONSIDERATO** che l'attuale Servizio “Gestione servizi e piattaforme condivise” incardinato nell'Area “Gestione servizi infrastrutturali” presidia l'operatività dei gestori PEC per i quali è pianificata nei prossimi due anni l'evoluzione verso l'attivazione di servizi REM di recapito certificato;

**CONSIDERATO**, altresì, che tali attività dovranno essere qualificate in conformità al regolamento UE eIDAS secondo le competenze già in seno al servizio “Qualificazione servizi fiduciari, conservatori, infrastrutture e servizi cloud” incardinato nell'Area “Qualificazione e accreditamento”;

**RITENUTO** di accomunare in modo sinergico le risorse dei suddetti due servizi, allo scopo di presidiare congiuntamente l'attuazione di tali iniziative anche nell'ottica della realizzazione del progetto INAD;

**RITENUTO** necessario procedere alla rimodulazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia;

**INFORMATE** le organizzazioni sindacali e l'RSU;

## **DETERMINA**

1. Di procedere alla rimodulazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia dell'Italia Digitale così come indicato nell'allegato, parte integrante della presente determinazione, la quale annulla e sostituisce le precedenti determinazioni in tema di riassetto organizzativo interno, prevedendo nello specifico:

- a) lo spostamento del servizio "Gestione servizi e piattaforme condivise" dall'Area "Gestione servizi infrastrutturali" all'Area "Qualificazione e accreditamento";
- b) la modifica delle declaratorie delle aree e servizi interessati dallo spostamento.

2. Di provvedere con Ordine di servizio all'assegnazione del personale interessato dalla riorganizzazione.

3. Che la presente revisione, non comportando modifiche sostanziali dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, non costituisce riorganizzazione delle posizioni dirigenziali di seconda fascia.

4. Di disporre la comunicazione della presente determinazione al personale e la sua pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

**ing. Francesco Paorici**